TEMPĬ

Anno: Num: Data: 15 gennaio 2014 Pag: 41

AMICI MIEI

LIBRI/1

Le lettere dai campi di concentramento del beato Focherini



Odoardo Focherini, beatificato il 15 giugno 2013, morì in un campo di lavoro nazista. La sua vicenda è stata raccontata sul numero 24 di *Tempi* dello scorso anno (e la potete rileggere su tempi.it). Focherini fu assicuratore, giornalista, amministratore delegato de L'Avvenire d'Italia e dirigente dell'Azione Cattolica sotto il fascismo. La sua è la storia di un uomo e padre di sette figli, che insieme all'amata moglie visse un cristianesimo non da salotto. Fino al sacrificio supremo. Ora per la casa editrice

Edb esce in libreria Lettere dalla prigionia e dai campi di concentramento (1944), a cura di Ulderico Parente, Maria Peri e Odoardo Semellini (432 pagine, 25 euro). Durante la Seconda Guerra mondiale si prodigò per aiutare gli ebrei e per guesto fu arrestato |'11 marzo 1944. Le 166 lettere pubblicate in questo libro sono state inviate dal carcere di San Giovanni in Monte di Bologna, sotto la diretta giurisdizione delle SS, dai campi di concentramento di Fossoli e di Gries-Bolzano e dal campo di lavoro di Hersbruck. Qui il 27 dicembre 1944, all'età di 37 anni, Focherini muore di setticemia. Ad assisterlo nei momenti estremi c'è Teresio Olivelli (del quale pure è stata avviata la causa di beatificazione), che prima di morire a sua volta nello stesso campo avrà il tempo di trasmettere le ultime parole dell'amico: «Dichiaro di morire nella più pura fede cattolica apostolica romana e nella piena sottomissione alla volontà di Dio, offrendo la mia vita in olocausto per la mia Diocesi, per l'Azione Cattolica, per L'Avvenire d'Italia e per il ritorno della pace nel mondo. Vi prego di riferire a mia moglie che le sono sempre rimasto fedele, l'ho sempre



Anno:	Num:	Data: 15 gennaio 2014	Pag: 41
	1 107111	2 10 8011111110 201 .	1

pensata e sempre intensamente amata». Questo epistolario è la testimonianza più eloquente e commovente di una fede che non si rassegna di fronte alla sofferenza e alle persecuzioni.